

SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE

A.4. Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo – (sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

1	Coordinate geografiche (*)	Lat		Long	
		<i>Nel sistema di riferimento</i> (UTM 32/ED50/WGS84)			
2	Destinazione dello scarico	<i>Indicare se acque superficiali / fognatura / suolo o strati superficiali del sottosuolo / acque sotterranee / altro</i>			
		<i>Indicare la denominazione/codice del recapito (nel caso di acque superficiali ed eventualmente in rete fognaria)</i>			
3	Modalità di scarico	<i>Indicare se continuo / saltuario / periodico</i>	<i>se periodico, indicare la frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno)</i>		
			ore/giorno	_____	
			giorni/settimana	_____	
4	Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media	_____		
		Portata massima	_____		
		Volume massimo	_____		
		Misuratore di portata	_____		
5	Scarichi in forma associata	Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No Se presenti, fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico			
		Ragione sociale _____			
		Partita IVA _____			
		Indirizzo _____			
		Codice ATECO attività produttiva _____			
		Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico <input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Altro [specificare] _____			
		Portata media giornaliera _____			
		Volume annuo (mc/anno) _____			
		Sistema di pre-trattamento <input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro [specificare] _____			
		Presenza di pozzetto/i di ispezione <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No			
6	Composizione dello scarico terminale	Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio <input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento <input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche <input type="checkbox"/> Acque reflue assimilate <input type="checkbox"/> Altro (acque reflue meteoriche, ecc.)			
		Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente			
		PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente

Sì No **Se presenti, compilare la tabella sottostante**

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO

SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO			CONCENTRAZIONE		
NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFOR MATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	MINIMA	MEDIA	MASSIMA	

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

Sì No **Se presenti, compilare la tabella sottostante**

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO

SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO			CONCENTRAZIONE		
NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFOR MATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	MINIMA	MEDIA	MASSIMA	

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

Sì No **Se presenti, compilare la tabella sottostante**

A	B (T/ANNO)	C (T/ANNO)	CICLO PRODUTTIVO
<input type="checkbox"/>			Cadmio
<input type="checkbox"/>			Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)
<input type="checkbox"/>			Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)
<input type="checkbox"/>			Esaclorocicloesano (hch)
<input type="checkbox"/>			Ddt
<input type="checkbox"/>			Pentaclorofenolo (pcp)
<input type="checkbox"/>			Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin
<input type="checkbox"/>			Esaclorobenzene (hcb)
<input type="checkbox"/>			Esaclorobutadine
<input type="checkbox"/>			Cloroformio
<input type="checkbox"/>			Tetracloruro di carbonio
<input type="checkbox"/>			1,2 dicloroetano (edc)
<input type="checkbox"/>			Tricloroetilene
<input type="checkbox"/>			Triclobenzene (tcb)
<input type="checkbox"/>			Percloroetilene (per)

- colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse;

- colonna B); indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione / trasformazione / utilizzazione delle sostanze indicate in tabella o la presenza nello scarico;

- colonna C); indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo in mc/h

Presenza di sostanze pericolose **

** Sostanze pericolose : Per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'ambiente , parte III, art.74, comma 2, lettera ee) : "sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bioaccumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe". Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff).

8

9 Sistemi di controllo dei parametri analitici

Sistema di misura utilizzato:

Ugento

Luogo

Data

Il dichiarante